

L'USO A CRETA DEI FRANCOBOLLI ITALIANI PER LA POSTA DIRETTA FUORI DALL'ISOLA

La novità postale più significativa introdotta dagli italiani durante l'occupazione di Creta è costituita dall'obbligo di affrancare con francobolli italiani (metropolitani e/o di Rodi) la posta diretta fuori dall'isola. A quanto risulta, sono ammesse solo lettere (semplici, ma anche via aerea e raccomandate). Non è stata finora trovata la fonte di tale disposizione. Le prime corrispondenze da Creta (Provincia di Lassithi) con francobolli italiani sono note a partire dall'ultima decade di agosto del 1941; le ultime sono del maggio del 1942. E' pertanto presumibile che a partire da giugno 1942 sia stato ripristinato l'uso dei francobolli e delle tariffe ex greche. Diversamente dalla posta destinata fuori Creta, risulta invece mantenuto l'uso delle carte valori postali greche e delle relative tariffe per quella di tipo locale (diretta all'interno dell'isola). Poiché il concentramento della posta viene effettuato a San Nicola, il bollo di tale ufficio si trova normalmente applicato al verso delle buste spedite dalla Provincia di Lassithi verso l'esterno di Creta. Di regola, la censura della posta civile risulta effettuata a Rodi.



Lettera (del Banco di Roma) spedita via aerea in data 11.3.1942 da San Nicola (Creta) a Rodi. Affrancata con francobolli di Rodi (c. 80 più c. 20 per formare la tariffa interna di L. 1) annullati con il bollo dell'ufficio greco. Al verso bollo di arrivo di Rodi. Censurata a Rodi.

LA QUESTIONE DELL'ANNULLAMENTO DEI FRANCOBOLLI ITALIANI

1° periodo: bollo dell'ufficio greco a fianco dei francobolli e annullamento a Rodi

2° periodo: annullamento dei francobolli direttamente a cura dell'ufficio cretese

Durante l'epoca d'uso dei francobolli italiani sono individuabili due periodi: un primo periodo (agosto/settembre 1941) durante il quale il bollo dell'ufficio greco viene applicato sul fronte della busta, a fianco dell'affrancatura, e quest'ultima viene poi annullata in transito (o in arrivo) a Rodi; un secondo periodo (settembre 1941/maggio 1942) durante il quale l'annullamento dell'affrancatura viene effettuato direttamente a Creta con il bollo dell'ufficio greco, fermo restando poi l'applicazione in transito del bollo Rodi se la destinazione lo richiede. Anche per questa diversa modalità d'uso del bollo dell'ufficio greco non sono state trovate le fonti d'istruzione.

Due lettere spedite da Sitia (Creta) ad Atene (27.9.41 e 3.12.41) che dimostrano: 1) l'uso dei francobolli italiani (in questo caso quelli di Rodi) e delle tariffe italiane a Creta; 2) il sistema di annullamento, che nel primo periodo (fino a settembre del 1941) prevede di applicare..



...il bollo dell'ufficio cretese sul fronte della busta a fianco dei francobolli i quali devono essere poi annullati a Rodi e che nel secondo periodo prevede invece che questi ultimi siano annullati direttamente a Creta; 3) la tariffa estera per la Grecia.



IL CASO DELLA VIA DI BRINDISI PER LA POSTA SPEDITA DA CRETA AD ATENE

La quasi totalità della posta in uscita da Creta è diretta ad Atene. In merito all'instradamento di questa posta è noto qualche caso in cui, a differenza del consueto percorso "Creta/Rodi/Atene", alcune corrispondenze transitano prima da Rodi e poi da Brindisi. Ciò dipende dalla disponibilità e frequenza del collegamento aereo in partenza da Rodi. A volte parte prima quello per Brindisi e da qui ad Atene che non quello diretto per Atene.



Lettera doppio porto via aerea spedita in data 12.2.1942 da Sitia (Creta) ad Atene per la via di Brindisi (secondo periodo: francobolli annullati a Sitia). Dai bolli al verso risulta che la lettera ha seguito la via di Brindisi anziché quella più diretta da Rodi ad Atene: bolli di transito di San Nicola, del 13.2.1942; di Rodi, in data 22.2.1942; di Brindisi, in data 24.2.1942 ed infine bollo di arrivo ad Atene, in data 7.3.1942. Censurata a Rodi.

**ALTRO ESEMPIO DELLA VIA DI BRINDISI
PER LA POSTA SPEDITA DA CRETA AD ATENE**



Recto (fotocopia in formato ridotto) e verso di una raccomandata via aerea con affrancatura mista (Rodi/Italia) spedita in data 11.12.1941 da Sitia (Creta) ad Atene, via Brindisi. Bollo di Sitia direttamente sui francobolli (secondo periodo). Al verso, bolli di transito di San Nicola, in data 12.12.1941; di Rodi, in data 1.1.1942; di Brindisi, in data 5.1.1942 ed infine di arrivo ad Atene (data illeggibile).



**TARIFFA INTERNA PER LA POSTA SPEDITA DA CRETA VERSO L'ITALIA
E TARIFFA ESTERA PER QUELLA SPEDITA VERSO LA GRECIA**

La posta diretta in Grecia è soggetta alla tariffa estera; quella diretta in Italia paga invece quella interna.



Due lettere da Creta che dimostrano la diversa tariffa tra Italia e Grecia (interna ed estera). La prima, diretta a Roma, paga L. 1 (c.50 più c. 50 per la via aerea) mentre la seconda diretta ad Atene paga L. 1,25.

**I FRANCOBOLLI SOPRASTAMPATI "P.M."
VENGONO USATI ANCHE A CRETA NEGLI UFFICI POSTALI CIVILI**



Una lettera di tipo commerciale spedita via aerea da Ierapetra (Creta) a Rodi con i francobolli italiani delle emissioni "Imperiale" e "Pegaso" soprastampati "P.M.". Il bollo annullatore greco reca la data del 4.6.1943 e quello di arrivo a Rodi (al verso) del 17.6.1943. La lettera dimostra che questi particolari francobolli sono stati usati anche a Creta dagli uffici della posta civile. Censurata a Rodi.

AGHIOS NICOLAOS
(SAN NICOLA)



Le faubourg Saint Nicolás en Crète.

Άγιος Νικόλαος κομόπολις.

ΕΘΝΙΚΗ ΤΡΑΠΕΖΑ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ Α. Ε.
BANQUE NATIONALE DE GRÈCE S. A.

1971-1972, 2001

Προς Επί
Τράπεζαν της Ελλάδος

NOT CENSORED !!

Επ. Αθήνας



Lettera spedita da S. Nicola (Creta) ad Atene. Affrancatura con francobolli italiani annullati con il bollo greco (secondo periodo). Una cartolina illustrata dell'epoca con la veduta di San Nicola.

IERAPETRA

Verificato per Censura



Par avion



Επιμαρ. Μ. Ροδίου

Due lettere spedite da Ierapetra (Creta) ad Atene nel primo periodo d'uso dei francobolli italiani. Tutte e due affrancate (in parte al verso) con i francobolli di Rodi. La prima, del 29.8.41, risulta bollata in transito a S. Nicola l'1.10.41, quindi a Rodi il 3.10.41 (dove sono stati annullati i francobolli) ed infine in arrivo ad Atene in data 20.10.1941.....

ΕΘΝΙΚΗ ΤΡΑΠΕΖΑ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ
BANQUE NATIONALE DE GRÈCE

PAR AVION

Apr. 21.13



Επιμαρ. Της Ελλάδος
(Επιμαρ. Της Ελλάδος)

Verificato per censura



Αθηναις

... la seconda, del 6.9.1941, risulta bollata in transito a San Nicola (data illeggibile) ed a Rodi il 18.9.1941, (dove sono stati anche annullati i francobolli). La censura risulta effettuata a Rodi. A Ierapetra erano in uso più tipi di bollo; quello qui rappresentato si presenta sempre usurato.

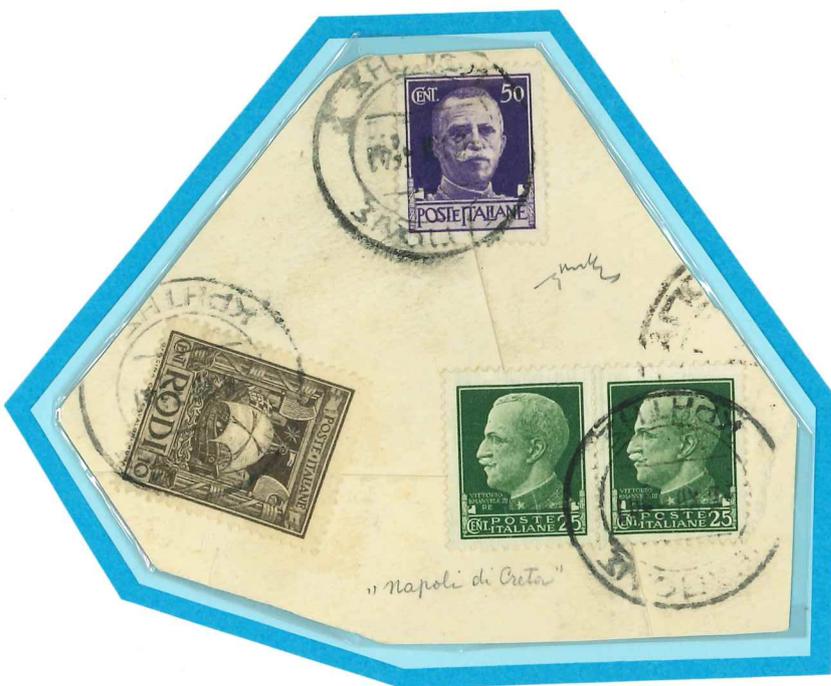
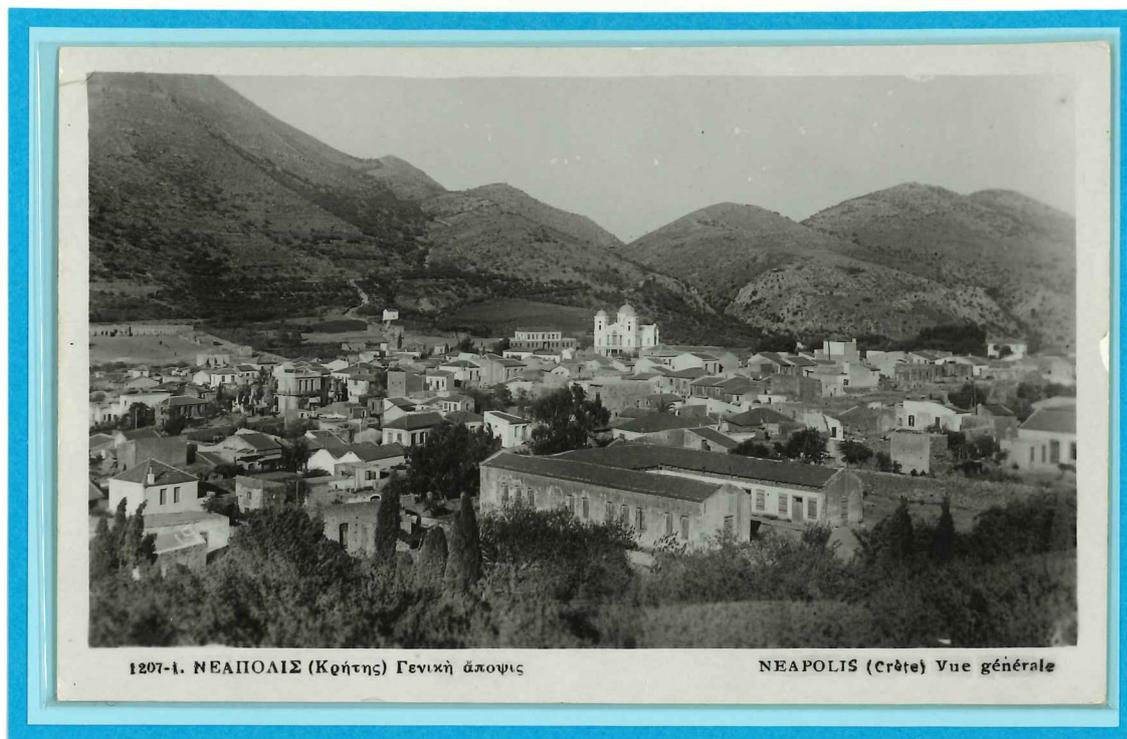
IERAPETRA

Altre due lettere spedite da Ierapetra ad Atene, questa volta nel periodo in cui i francobolli italiani venivano annullati direttamente presso l'ufficio greco. La prima, del 3.12.1941, risulta affrancata con i francobolli di Rodi (L. 2,50 pari ad un doppio porto per via aerea) sui quali figura un bollo greco (di colore rosso) di tipo diverso rispetto al precedente. Bollata in transito a San Nicola il 4.12.1941, a Rodi il 10.12.1941, a Brindisi il 22.12.1941 e quindi in arrivo ad Atene il 14.1.1942. Si tratta quindi di una lettera inoltrata per la via di Brindisi.....



....la seconda, del 20.2.1943, risulta affrancata con un francobollo di Rodi da L. 1,25 (porto semplice) e bollata in transito a san Nicola il 28.2.1943 ed in arrivo ad Atene (data illeggibile). Censura effettuata a Rodi.

NEAPOLIS



Una cartolina illustrata dell'epoca con una veduta di Neapolis (Creta) e due frammenti con francobolli italiani e di Rodi sui quali figura il bollo greco di Neapolis. In uno dei due frammenti il bollo risulta ritoccato a mano con la cancellazione della parola "Crete". Si tratta, probabilmente di una iniziativa occasionale dell'impiegato postale, non generalizzata.

SITEIA
(SITIA)



Vue de la Sitia.

Ἀποψὶς Σητείας.

ΕΘΝΙΚΗ ΤΡΑΠΕΖΑ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ
BANQUE NATIONALE DE GRÈCE

ΑΕΡΟΠΟΡΙΚΩΣ



ΑΕΡΟΠΟΡΙΚΩΣ



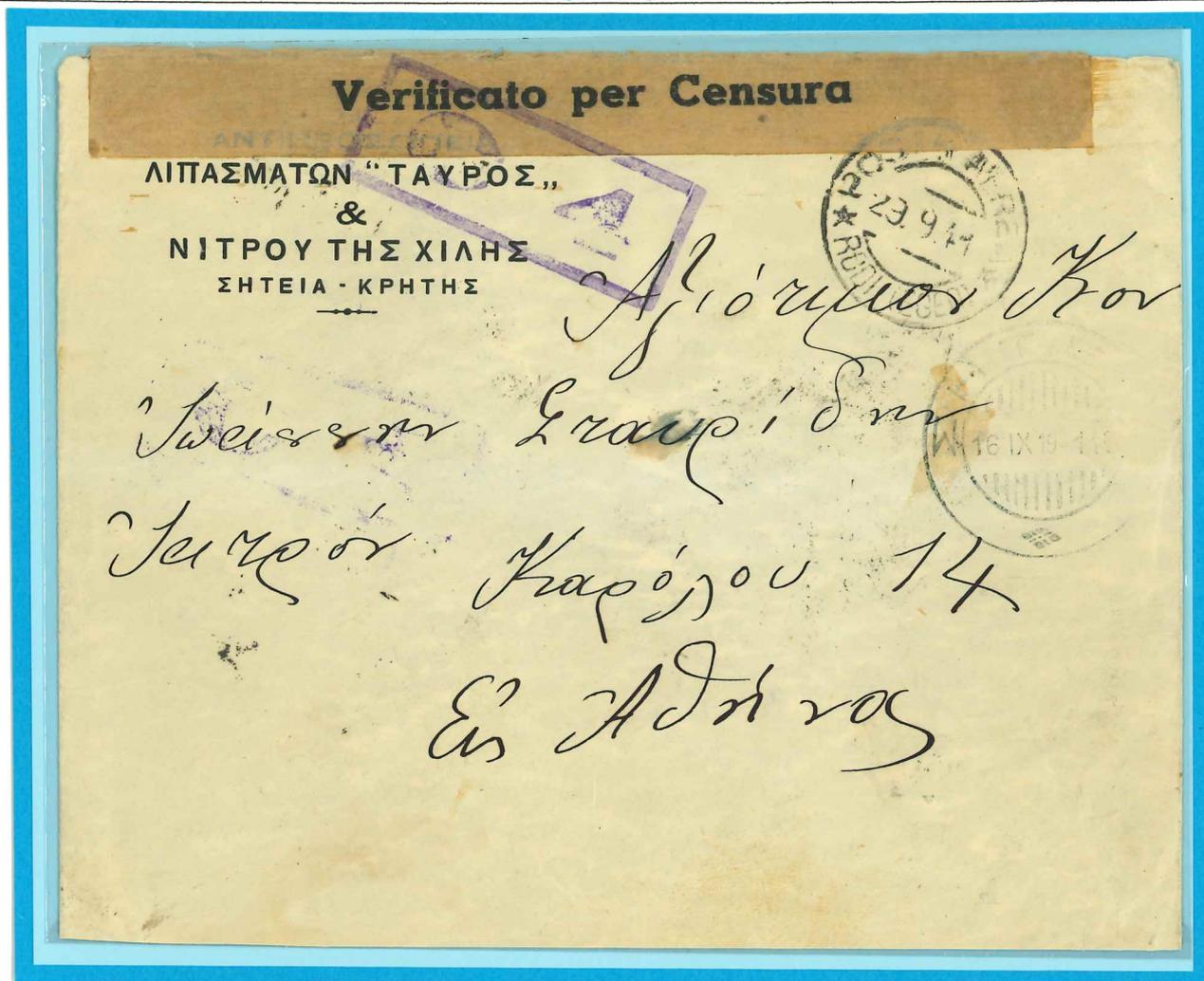
PER CENSURA

ΤΡΑΠΕΖΑΝ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ

ΑΘΗΝΑΣ

Una cartolina illustrata dell'epoca con la veduta di Sitia (Creta) ed una lettera spedita da Sitia ad Atene in data 7.2.1942. La lettera risulta affrancata con francobolli di Rodi per complessive L. 1,75 che corrispondono a L. 1,25 per il porto ordinario estero ed a c. 50 per la soprattassa aerea interna. E' pertanto irregolare. Al verso bollata in transito a S. Nicola (Creta). Censurata a Rodi.

SITEIA
(SITIA)



Recto e verso (quest'ultimo in fotocopia al 70 %) di una lettera via aerea spedita da Sitia ad Atene in data 16.9.1941. Affrancata (al verso) con L. 1,75 mediante francobolli di Rodi (tariffa irregolare perché il porto di via aerea doveva essere di L. 1 e non di c. 50 che è quello interno). Bollo greco di Sitia sul fronte della busta e non sui francobolli (primo periodo). Bollo di transito di San Nicola (al verso) in data 17.9.1941 e quindi di Rodi in data 29.9.1941, applicato sul fronte e poi al verso per annullare i francobolli. Bollo di arrivo ad Atene (al verso) in data 3.10.1941. Censurata a Rodi.

TZERMIADON



Il bollo di Tzermiadon su un frammento con francobolli italiani e di Rodi (data del 7.1.1942). Visibile, in parte, anche il bollo di S. Nicola.

VRAKHASSION (VRACKASSI)



(Sopra) - Una cartolina illustrata degli anni '40 con una veduta panoramica di Vrachassi. (A fianco) un frammento di busta con una affrancatura mista (Italia/Rodi) di L. 1,75 sulla quale figura il bollo dell'ufficio di Vrachassi in data 5.3.1941.



L'USO A CRETA DEI FRANCOBOLLI ITALIANI PER LA POSTA DIRETTA FUORI DALL'ISOLA

La novità postale più significativa introdotta dagli italiani durante l'occupazione di Creta è costituita dall'obbligo di affrancare con francobolli italiani (metropolitani e/o di Rodi) la posta diretta fuori dall'isola. A quanto risulta, sono ammesse solo lettere (semplici, ma anche via aerea e raccomandate). Non è stata finora trovata la fonte di tale disposizione. Le prime corrispondenze da Creta (Provincia di Lassithi) con francobolli italiani sono note a partire dall'ultima decade di agosto del 1941; le ultime sono del maggio del 1942. E' pertanto presumibile che a partire da giugno 1942 sia stato ripristinato l'uso dei francobolli e delle tariffe ex greche. Diversamente dalla posta destinata fuori Creta, risulta invece mantenuto l'uso delle carte valori postali greche e delle relative tariffe per quella di tipo locale (diretta all'interno dell'isola). Poiché il concentramento della posta viene effettuato a San Nicola, il bollo di tale ufficio si trova normalmente applicato al verso delle buste spedite dalla Provincia di Lassithi verso l'esterno di Creta. Di regola, la censura della posta civile risulta effettuata a Rodi.



Lettera (del Banco di Roma) spedita via aerea in data 11.3.1942 da San Nicola (Creta) a Rodi. Affrancata con francobolli di Rodi (c. 80 più c. 20 per formare la tariffa interna di L. 1) annullati con il bollo dell'ufficio greco. Al verso bollo di arrivo di Rodi. Censurata a Rodi.

LA QUESTIONE DELL'ANNULLAMENTO DEI FRANCOBOLLI ITALIANI

1° periodo: bollo dell'ufficio greco a fianco dei francobolli e annullamento a Rodi

2° periodo: annullamento dei francobolli direttamente a cura dell'ufficio cretese

Durante l'epoca d'uso dei francobolli italiani sono individuabili due periodi: un primo periodo (agosto/settembre 1941) durante il quale il bollo dell'ufficio greco viene applicato sul fronte della busta, a fianco dell'affrancatura, e quest'ultima viene poi annullata in transito (o in arrivo) a Rodi; un secondo periodo (settembre 1941/maggio 1942) durante il quale l'annullamento dell'affrancatura viene effettuato direttamente a Creta con il bollo dell'ufficio greco, fermo restando poi l'applicazione in transito del bollo Rodi se la destinazione lo richiede. Anche per questa diversa modalità d'uso del bollo dell'ufficio greco non sono state trovate le fonti d'istruzione.

Due lettere spedite da Sitia (Creta) ad Atene (27.9.41 e 3.12.41) che dimostrano: 1) l'uso dei francobolli italiani (in questo caso quelli di Rodi) e delle tariffe italiane a Creta; 2) il sistema di annullamento, che nel primo periodo (fino a settembre del 1941) prevede di applicare..

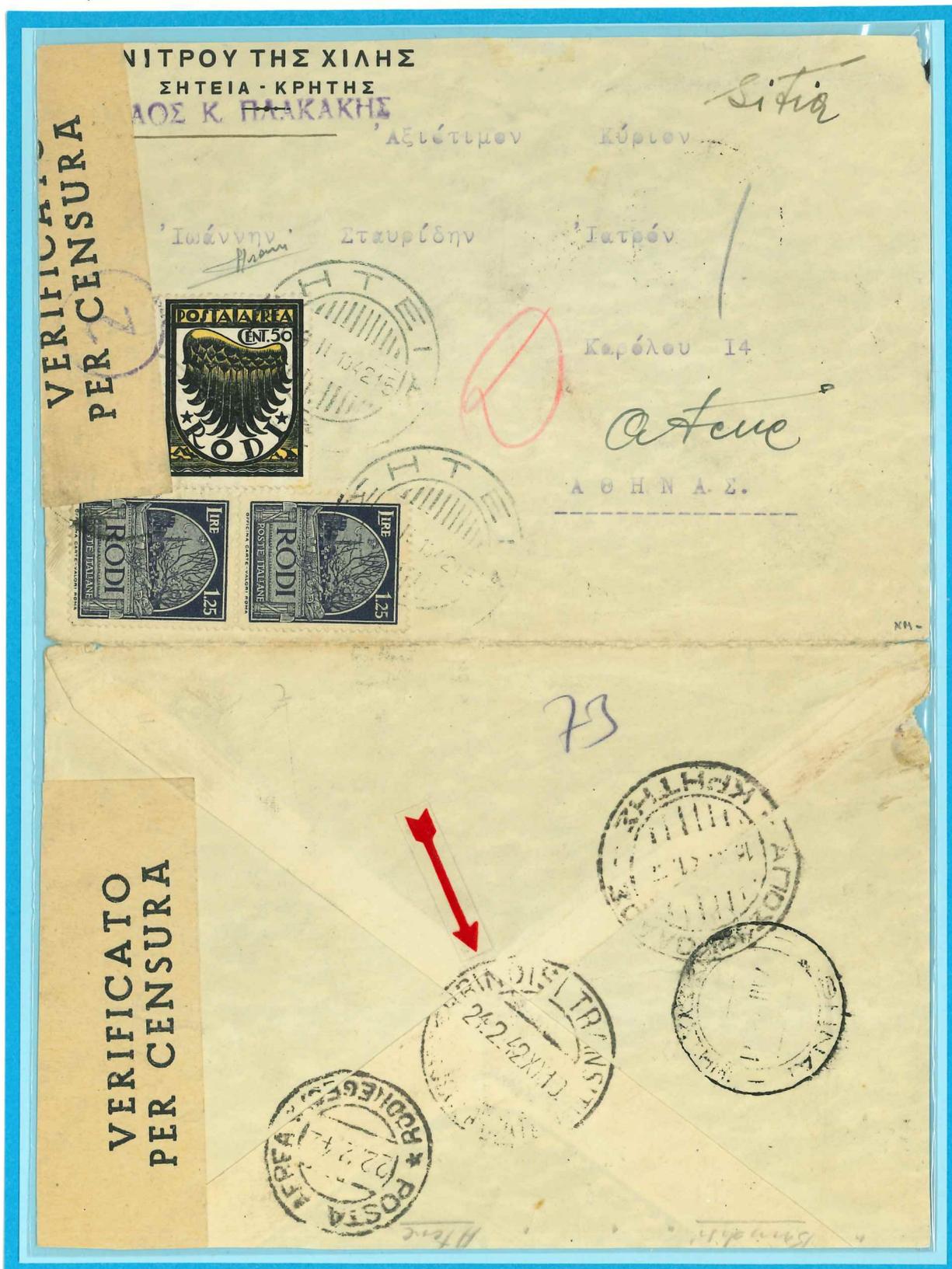


...il bollo dell'ufficio cretese sul fronte della busta a fianco dei francobolli i quali devono essere poi annullati a Rodi e che nel secondo periodo prevede invece che questi ultimi siano annullati direttamente a Creta; 3) la tariffa estera per la Grecia.



IL CASO DELLA VIA DI BRINDISI PER LA POSTA SPEDITA DA CRETA AD ATENE

La quasi totalità della posta in uscita da Creta è diretta ad Atene. In merito all'instradamento di questa posta è noto qualche caso in cui, a differenza del consueto percorso "Creta/Rodi/Atene", alcune corrispondenze transitano prima da Rodi e poi da Brindisi. Ciò dipende dalla disponibilità e frequenza del collegamento aereo in partenza da Rodi. A volte parte prima quello per Brindisi e da qui ad Atene che non quello diretto per Atene.



Lettera doppio porto via aerea spedita in data 12.2.1942 da Sitia (Creta) ad Atene per la via di Brindisi (secondo periodo: francobolli annullati a Sitia). Dai bolli al verso risulta che la lettera ha seguito la via di Brindisi anziché quella più diretta da Rodi ad Atene: bolli di transito di San Nicola, del 13.2.1942; di Rodi, in data 22.2.1942; di Brindisi, in data 24.2.1942 ed infine bollo di arrivo ad Atene, in data 7.3.1942. Censurata a Rodi.

**ALTRO ESEMPIO DELLA VIA DI BRINDISI
PER LA POSTA SPEDITA DA CRETA AD ATENE**



Recto (fotocopia in formato ridotto) e verso di una raccomandata via aerea con affrancatura mista (Rodi/Italia) spedita in data 11.12.1941 da Sitia (Creta) ad Atene, via Brindisi. Bollo di Sitia direttamente sui francobolli (secondo periodo). Al verso, bolli di transito di San Nicola, in data 12.12.1941; di Rodi, in data 1.1.1942; di Brindisi, in data 5.1.1942 ed infine di arrivo ad Atene (data illeggibile).



**TARIFFA INTERNA PER LA POSTA SPEDITA DA CRETA VERSO L'ITALIA
E TARIFFA ESTERA PER QUELLA SPEDITA VERSO LA GRECIA**

La posta diretta in Grecia è soggetta alla tariffa estera; quella diretta in Italia paga invece quella interna.



Due lettere da Creta che dimostrano la diversa tariffa tra Italia e Grecia (interna ed estera). La prima, diretta a Roma, paga L. 1 (c.50 più c. 50 per la via aerea) mentre la seconda diretta ad Atene paga L. 1,25.

**I FRANCOBOLLI SOPRASTAMPATI "P.M."
VENGONO USATI ANCHE A CRETA NEGLI UFFICI POSTALI CIVILI**



Una lettera di tipo commerciale spedita via aerea da Ierapetra (Creta) a Rodi con i francobolli italiani delle emissioni "Imperiale" e "Pegaso" soprastampati "P.M.". Il bollo annullatore greco reca la data del 4.6.1943 e quello di arrivo a Rodi (al verso) del 17.6.1943. La lettera dimostra che questi particolari francobolli sono stati usati anche a Creta dagli uffici della posta civile. Censurata a Rodi.

AGHIOS NICOLAOS
(SAN NICOLA)



Le faubourg Saint Nicolás en Crète.

Άγιος Νικόλαος κομόπολις.

ΕΘΝΙΚΗ ΤΡΑΠΕΖΑ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ Α. Ε.
BANQUE NATIONALE DE GRÈCE S. A.

1971-1972, 2001



Προς Ξύνη
Τράπεζαν της Ελλάδος

NOT CENSORED !!

Ε. Α. Αδινός

Lettera spedita da S. Nicola (Creta) ad Atene. Affrancatura con francobolli italiani annullati con il bollo greco (secondo periodo). Una cartolina illustrata dell'epoca con la veduta di San Nicola.

IERAPETRA

Verificato per Censura



Par avion



Επιμαρ. Μ. Ροδίου

Due lettere spedite da Ierapetra (Creta) ad Atene nel primo periodo d'uso dei francobolli italiani. Tutte e due affrancate (in parte al verso) con i francobolli di Rodi. La prima, del 29.8.41, risulta bollata in transito a S. Nicola l'1.10.41, quindi a Rodi il 3.10.41 (dove sono stati annullati i francobolli) ed infine in arrivo ad Atene in data 20.10.1941.....

ΕΘΝΙΚΗ ΤΡΑΠΕΖΑ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ
BANQUE NATIONALE DE GRÈCE

PAR AVION

Απρ. 21.9-13



Επιμαρ. Της Ελλάδος
(Επιμαρ. Της Ελλάδος)

Verificato per censura



Αθηναις

... la seconda, del 6.9.1941, risulta bollata in transito a San Nicola (data illeggibile) ed a Rodi il 18.9.1941, (dove sono stati anche annullati i francobolli). La censura risulta effettuata a Rodi. A Ierapetra erano in uso più tipi di bollo; quello qui rappresentato si presenta sempre usurato.

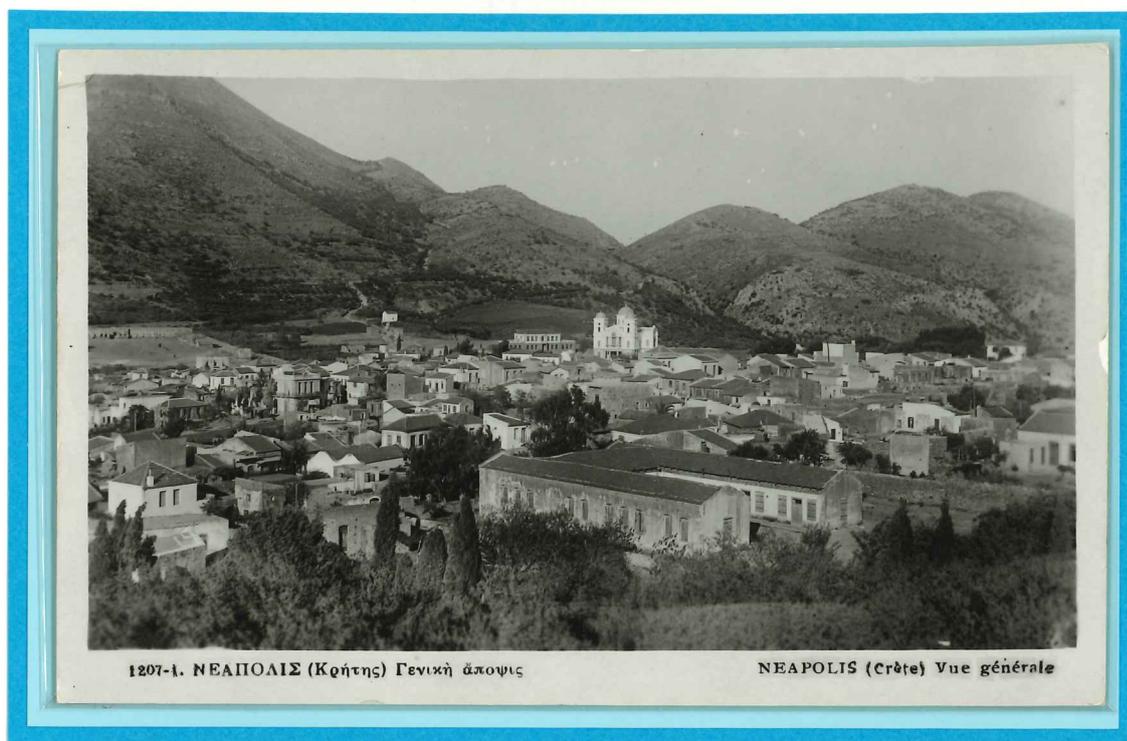
IERAPETRA

Altre due lettere spedite da Ierapetra ad Atene, questa volta nel periodo in cui i francobolli italiani venivano annullati direttamente presso l'ufficio greco. La prima, del 3.12.1941, risulta affrancata con i francobolli di Rodi (L. 2,50 pari ad un doppio porto per via aerea) sui quali figura un bollo greco (di colore rosso) di tipo diverso rispetto al precedente. Bollata in transito a San Nicola il 4.12.1941, a Rodi il 10.12.1941, a Brindisi il 22.12.1941 e quindi in arrivo ad Atene il 14.1.1942. Si tratta quindi di una lettera inoltrata per la via di Brindisi.....



....la seconda, del 20.2.1943, risulta affrancata con un francobollo di Rodi da L. 1,25 (porto semplice) e bollata in transito a san Nicola il 28.2.1943 ed in arrivo ad Atene (data illeggibile). Censura effettuata a Rodi.

NEAPOLIS



1207-1. ΝΕΑΠΟΛΙΣ (Κρήτης) Γενική άποψις

NEAPOLIS (Crète) Vue générale



Una cartolina illustrata dell'epoca con una veduta di Neapolis (Creta) e due frammenti con francobolli italiani e di Rodi sui quali figura il bollo greco di Neapolis. In uno dei due frammenti il bollo risulta ritoccato a mano con la cancellazione della parola "Crete". Si tratta, probabilmente di una iniziativa occasionale dell'impiegato postale, non generalizzata.

SITEIA
(SITIA)

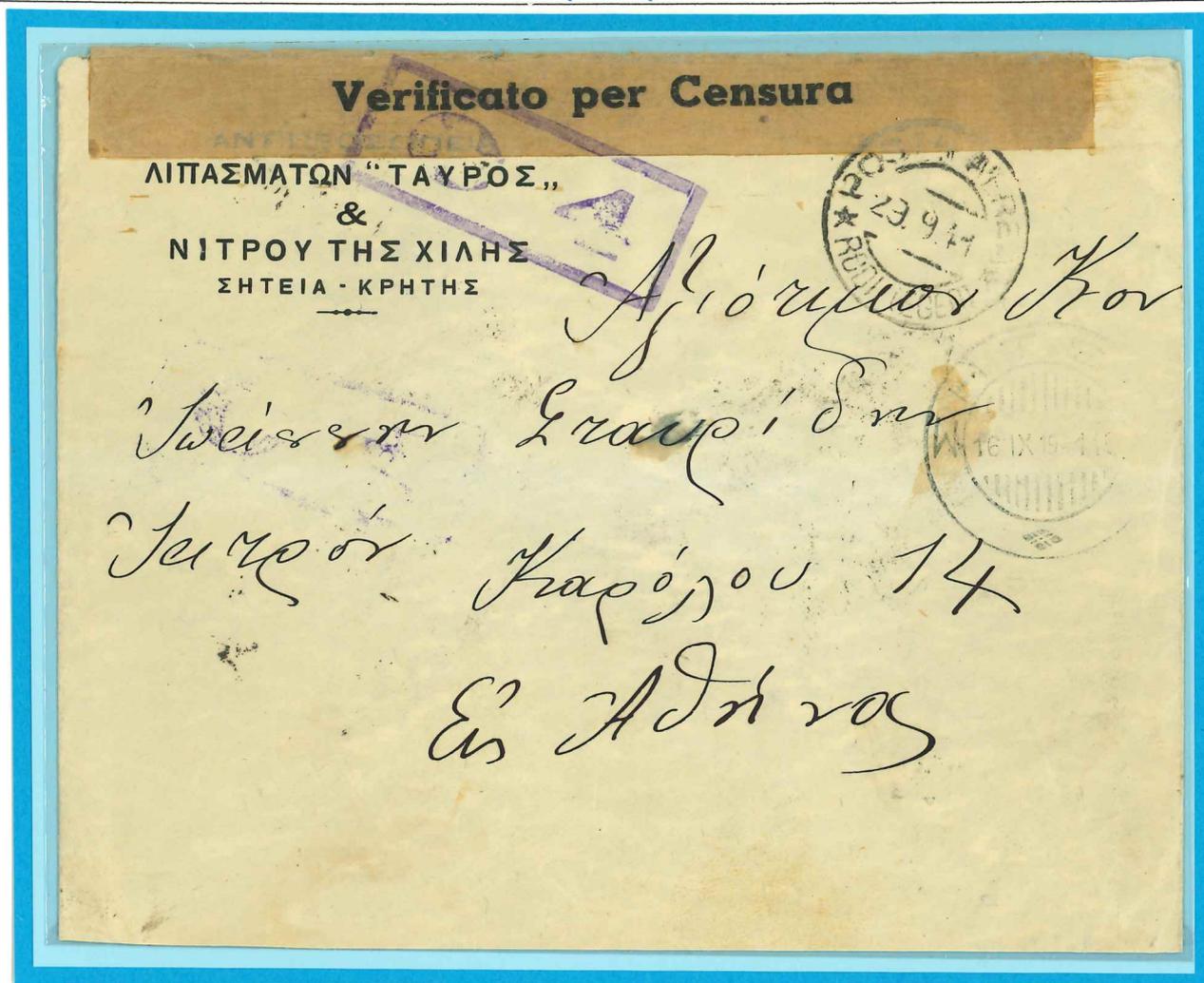


Vue de la Sitia.

Ἀποψὶς Σητείας.



Una cartolina illustrata dell'epoca con la veduta di Sitia (Creta) ed una lettera spedita da Sitia ad Atene in data 7.2.1942. La lettera risulta affrancata con francobolli di Rodi per complessive L. 1,75 che corrispondono a L. 1,25 per il porto ordinario estero ed a c. 50 per la soprattassa aerea interna. E' pertanto irregolare. Al verso bollata in transito a S. Nicola (Creta). Censurata a Rodi.

SITEIA
(SITIA)

Recto e verso (quest'ultimo in fotocopia al 70 %) di una lettera via aerea spedita da Sitia ad Atene in data 16.9.1941. Affrancata (al verso) con L. 1,75 mediante francobolli di Rodi (tariffa irregolare perché il porto di via aerea doveva essere di L. 1 e non di c. 50 che è quello interno). Bollo greco di Sitia sul fronte della busta e non sui francobolli (primo periodo). Bollo di transito di San Nicola (al verso) in data 17.9.1941 e quindi di Rodi in data 29.9.1941, applicato sul fronte e poi al verso per annullare i francobolli. Bollo di arrivo ad Atene (al verso) in data 3.10.1941. Censurata a Rodi.

TZERMIADON



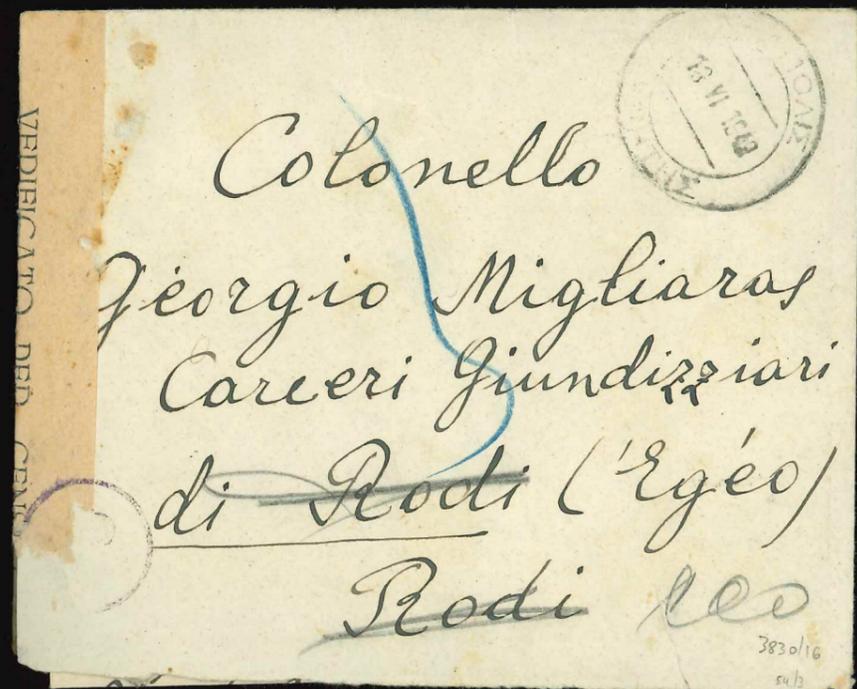
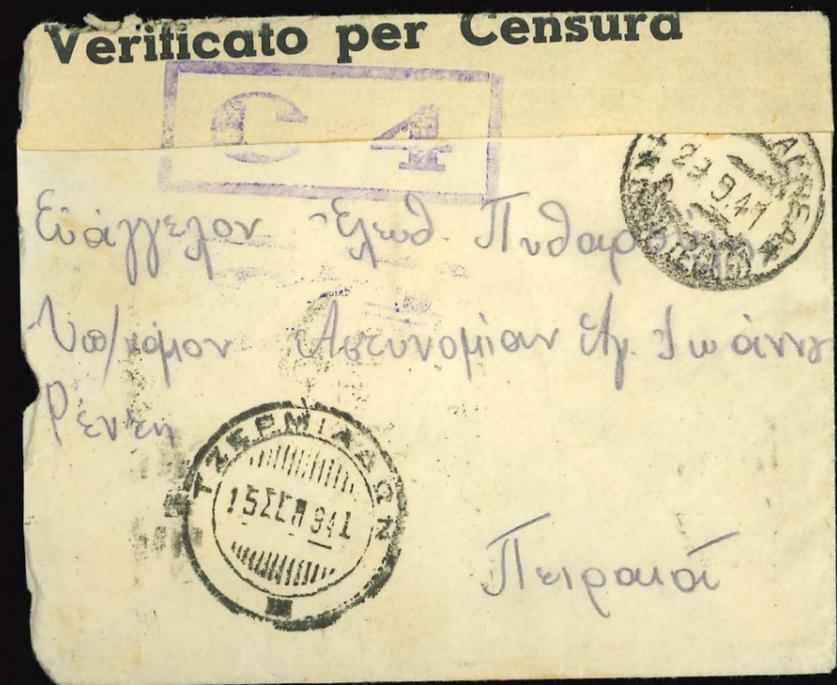
Il bollo di Tzermiadon su un frammento con francobolli italiani e di Rodi (data del 7.1.1942). Visibile, in parte, anche il bollo di S. Nicola.

VRAKHASSION (VRACKASSI)



(Sopra) - Una cartolina illustrata degli anni '40 con una veduta panoramica di Vrachassi. (A fianco) un frammento di busta con una affrancatura mista (Italia/Rodi) di L. 1,75 sulla quale figura il bollo dell'ufficio di Vrachassi in data 5.3.1941.





ΕΘΝΙΚΗ ΤΡΑΠΕΖΑ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ
BANQUE NATIONALE DE GRÈCE

794

Προς το

ΣΥΣΤΗΜΕΝΟΝ

Ταμείον Συντάξων Αιταναγ. Υγειονομικών

DR 225
7
6
Αθήνας



PER CENSURA

ΕΘΝΙΚΗ ΤΡΑΠΕΖΑ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ
BANQUE NATIONALE DE GRÈCE

Αριθ. 229-30, 241-243



Verificato per censura

Τραπέζην Εὐσ. Εγγαδῶν



Αθήνας

ΕΛΛΑΣ-GR
ΠΑΓΚΟΣΜΙΟΣ ΤΑΧΥΔΕΛΤΙΟΝ
UNION POSTALE
ΕΠΙΣΤΟΛΙΚΟΝ
CARTE POSTALE

αποστολῆς
δραχμῶν
εἰς τὴν Ἀθήναις
ἀποστολῆς
δραχμῶν



Θύριον
Βλασιμὸν Τρύκα
Ὑποδιευθυντὴν τῆς Ἀκαδημίας
εἰς Ἡράκλειον

VRAKASSION 4.7.42
HERAKLION

ΕΘΝΙΚΗ ΤΡΑΠΕΖΑ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ Α. Ε.
BANQUE NATIONALE DE GRÈCE S. A.

Αριθ. 253

Εὐσ. Συντάξει

VERIFICATO
PER CENSURA



Ταμείον Συντάξ. καὶ Αἰταναγ. Υγειονομικῶν

DR 257
Ιεραπέτρα

Αθήνας

VII 42

